



8^o
Alirio Diaz
INTERNATIONAL
Guitar Festival

DAL 15 AL 24 MAGGIO 2026

EX CONVENTO DEI CAPPUCCINI, QUARTU SANT'ELENA



**CASSIE MARTIN - RAPHAELLA SMITS - EDORARDO CATEMARIO
NINO D'AMICO - ELENA ZUCCHINI - DUO MADDONNI**



COMUNE DI
QUARTU SANT'ELENA
QUARTU SANT'ALENI



Fondazione
di Sardegna



Sound Music
ART
Association

Quartu ha riscoperto l'interesse per la cultura, in tutte le sue espressioni. È un fermento concreto e proficuo perché contribuisce alla crescita intellettuale della città, all'attivismo, al consolidamento della socialità. In questo contesto si inserisce l'Alirio Diaz International Guitar Festival, che giunto ormai alla settima edizione è diventato un appuntamento fisso del cartellone cittadino.

La musica è conoscenza, è un'istantanea del contesto socioculturale all'interno del quale si sviluppa, raccontandone il periodo storico e le sue caratteristiche. Ma è anche una forma di comunicazione, capace di agire sulle emozioni e conseguentemente sugli stati d'animo: è divertimento, è gioco, è stimolo per lo sviluppo delle potenzialità espressive e creative.

La rassegna promossa dalla Sound Music Art Association porta in città tutto questo. Con un focus sulla chitarra classica che, grazie al contributo determinante di un virtuoso della specialità quale Simone Onnis, cresciuto a Quartu, ci permette di ammirare da vicino i migliori talenti di tutto il mondo.

Alcuni li abbiamo già ospitati, altri si esibiranno quest'anno, altri contiamo di apprezzarli in un prossimo futuro.

Dott. Graziano Milia
Sindaco di Quartu Sant'Elena

ALIRIO DIAZ



Conobbi il Maestro Alirio Díaz all'età di dodici anni e l'emozione provata quel lontano giorno rimarrà per sempre nel mio cuore.

Fu grazie alle foto di un suo disco che, qualche mese prima, impostai le mie mani sullo strumento, e grazie alle sue interpretazioni che amai questo legno che canta. Gli devo tutto.

Parlare di Alirio Díaz significa parlare non solo della chitarra, ma anche della sua umiltà e generosità. Non c'è dubbio che questa generosità abbia contribuito a far nascere uno stimolo sempre crescente per la divulgazione di questo strumento.

Il Maestro è stato il chitarrista di tutti. È stato acclamato in tutto il mondo e stimato dai più grandi musicisti del Novecento, ma in lui è sempre rimasta quella semplicità che accomuna i più grandi. Quando nel 1997 portai il maestro Alirio Díaz a Quartu Sant'Elena per un recital, la sala non riuscì a contenere le centinaia di persone accorse per il suo concerto. Fu un evento memorabile per la mia città. Ricordo con emozione quando, passeggiando per le strade di Quartu, lui si fermava per accarezzare le teste dei bimbi che incrociavamo con quella tenerezza che un nonno amorevole ha per i suoi nipoti. Un festival dedicato al Maestro Alirio Díaz è un atto dovuto, non solo per il grande musicista, ma anche e soprattutto, per il grande uomo.

Simone Onnis

Direttore Artistico del Festival



VENERDÌ 15 MAGGIO 2025 ORE 21.00

Nato a Napoli nel 1997, Nino D'Amico intraprende lo studio della chitarra classica all'età di dodici anni, perfezionandosi successivamente con Marco Caiazza e Aniello Desiderio. Ha conseguito il Diploma Accademico di Primo e Secondo livello con il massimo dei voti, lode e menzione presso i Conservatori "San Pietro a Majella" di Napoli e "Domenico Cimarosa" di Avellino, completando inoltre un Master di II livello in Alto Perfezionamento in Interpretazione Musicale sotto la guida di Lucio Matarazzo.

Nel corso della sua formazione ha frequentato masterclass con numerosi interpreti di riferimento della scena chitarristica internazionale, tra cui Leo Brouwer, Alvaro Pierri, Marcin Dylla, Judicaël Perroy, Zoran Dukić e Tilman Hopstock.

Nel 2019 è stato selezionato come EuroStrings Artist dopo la vittoria dell'International Guitar Festival Harmonia Cordis in Romania. Nel 2021 ha ricevuto la Chitarra d'Oro come "Rivelazione dell'Anno" nell'ambito del Convegno Internazionale di Milano.

Accanto all'attività concertistica in Europa e alla collaborazione con diversi Istituti Italiani di Cultura all'estero, porta avanti un intenso lavoro di ricerca sul repertorio chitarristico. Ha pubblicato due lavori discografici dedicati ad Agustín Barrios Mangoré e a Domenico Scarlatti, quest'ultimo accompagnato da un'attività di trascrizione e revisione critica delle sonate pubblicate da Ut Orpheus Edizioni. Collabora inoltre con realtà internazionali quali D'Addario, Guitar Salon International e Siccas Guitars.

**SABATO 16 MAGGIO 2025 ORE 20.00**

Ha iniziato lo studio della chitarra all'età di cinque anni presso il Conservatoire d'Orléans, proseguendo successivamente al Conservatoire à Rayonnement Régional di Parigi nella classe di Gérard Abiton e completando gli studi superiori presso il Conservatoire National Supérieur de Musique et de Danse di Parigi sotto la guida di Olivier Chassain.

Nel corso della sua formazione ha collaborato con importanti figure del panorama chitarristico internazionale, tra cui Sergio Assad, Jérémy Jouve, Judicaël Perroy, Eric Franceries e Johan Fostier. Nel 2020 è stata selezionata come artista EuroStrings, entrando nella rete europea dedicata ai giovani talenti della chitarra classica. Nel 2022 ha partecipato al tour "Un été en France" con il violoncellista Gautier Capuçon, mentre nel 2023 è stata scelta da Sergio Assad per rappresentare la Francia nel progetto internazionale "The Woman and the Guitar".

Vincitrice di numerosi concorsi internazionali, ha ottenuto il Primo Premio al GuitArt Plovdiv International Competition (Bulgaria, 2023), al Silesian Guitar Autumn (Polonia, 2022), al Forum Guitar Wien (Austria, 2022), al Taiwan International Guitar Competition (2022) e all'Alirio Diaz International Competition (Austria, 2022).

La sua attività concertistica la porta regolarmente a esibirsi in Europa, Asia e Americhe, sia come solista sia con orchestra, affrontando opere del grande repertorio chitarristico come il Concierto de Aranjuez di Joaquín Rodrigo e il Concerto op. 99 di Mario Castelnuovo-Tedesco. Parallelamente all'attività solistica si dedica alla musica da camera, in particolare in duo con la violinista Camille Théveneau.

**SABATO 16 MAGGIO 2025 ORE 20.00**

Definita dal Maestro Alberto Ponce “una stella nascente nel mondo della chitarra”, Elena Zucchini si è formata con Claudio Marcotulli e Stephan Schmidt, diplomandosi e laureandosi con il massimo dei voti presso il Conservatorio “G. B. Pergolesi” di Fermo e conseguendo successivamente con lode il Master of Arts in Performance presso la Musik-Akademie der Stadt Basel.

Svolge attività concertistica come solista e in formazioni cameristiche in Europa, America Latina e Medio Oriente. Dal 2014 collabora con le compagnie britanniche P&O e Cunard, attività che l’ha portata a esibirsi regolarmente in Europa, Asia, Stati Uniti e America Latina. Dal 2010 vive a Londra, dove insegna chitarra classica presso la Sussex House School di Chelsea. È stata co-direttrice della Draft Audio Production, collaborando con artisti e istituzioni internazionali quali John Williams, Manchester Camerata, Marc-André Hamelin, Julian Lloyd Webber e la Royal Philharmonic Orchestra.

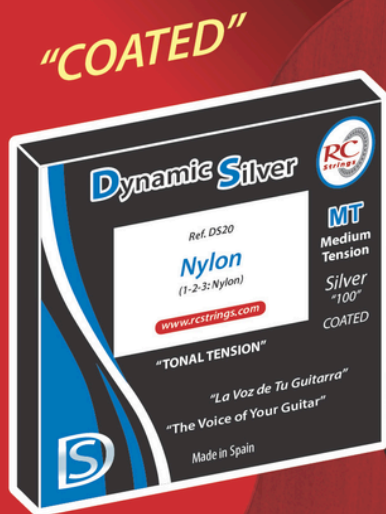
Nel 2017 si è esibita alla Bolívar Hall di Londra nel concerto “Omaggio a Leo Brouwer”, alla presenza dello stesso compositore e di John Williams. La sua attività artistica comprende inoltre collaborazioni con numerosi musicisti cubani, tra cui Eduardo Martín, Walfrido Domínguez, Galy Martín e Hammadi Valdés. Con Walfrido Domínguez ha pubblicato nel 2021 l’album Cuba: Cuaderno de Viaje.

Tiene regolarmente concerti e masterclass in festival internazionali ed è docente della piattaforma “Guitar by Masters”. Nel marzo 2025 è stata ospite del programma di Rai 3 Via dei Matti Numero Zero, esibendosi come solista e in duo con Stefano Bollani.

Dynamic Silver

50 RC
Strings

1974~2024



SILVER POWER,
con **"TENSIÓN TONAL"**
un nuevo concepto
desarrollado por RC Strings,
con **100% más Plata.**

¡Un sonido **Más Elegante**
y Más **"DINÁMICO"**!



www.rcstrings.com





DOMENICA 17 MAGGIO 2025 ORE 12.00
CHIESA DI SANT'EFISIO

Simone Onnis è considerato tra gli eredi della scuola del Maestro venezuelano Alirio Díaz, con il quale ha studiato sin da giovanissimo a Roma, collaborando successivamente come assistente nei corsi internazionali di perfezionamento e partner in numerosi concerti in duo. Si è perfezionato nella prassi esecutiva rinascimentale e barocca con Hopkinson Smith e Christiane Jaccottet, studiando inoltre analisi musicale con Sergiu Celibidache e composizione con Azio Corghi.

Ha tenuto concerti nelle principali sale internazionali, tra cui Carnegie Hall di New York, Rudolfinum di Praga, Stedelijk Museum di Amsterdam, Teatro Nazionale di Minsk, Filarmonica Nazionale di Kiev e numerose istituzioni musicali in Europa, Medio Oriente e Asia. Ha collaborato con importanti orchestre e artisti quali Angelo Romero, Alirio Díaz, Giuseppe Anedda ed Edin Karamazov.

Apprezzato dalla critica internazionale per profondità interpretativa, rigore musicale e personalità artistica, ha tenuto masterclass e collaborazioni con conservatori, università internazionali ed Istituti di Cultura in tutto il mondo. È dedicatario di opere di importanti compositori contemporanei italiani.

È direttore artistico dell'Alirio Diaz International Guitar Festival e del Mauro Giuliani International Guitar Festival. Suona una chitarra del liutaio Michele Greci ed è endorser per Guitarras Ramirez di Madrid e ambasciatore internazionale delle corde RC Strings di Valencia.



Jose Ramirez



VENERDÌ 22 MAGGIO 2025 ORE 21.00

Il Duo Maddonni nasce dall'incontro artistico tra Flavio Maddonni e Antonino Maddonni, musicisti attivi da anni nel panorama concertistico internazionale. Entrambi formatisi presso il Conservatorio "N. Piccinni" di Bari, hanno sviluppato percorsi artistici che uniscono attività solistica, musica da camera, ricerca contemporanea e didattica.

Flavio Maddonni, violinista e violista, si è perfezionato con C. Grasso, D. Trkuljia, D. Szigmondy e presso la Scuola di Musica di Fiesole. Ha svolto attività concertistica in Europa, America Latina e Stati Uniti, esibendosi in sedi quali il Festival Cervantino in Messico, la Fordham University di New York e il Festival Brahms di Pörtschach. Ha collaborato con importanti orchestre italiane, tra cui Orchestra Giovanile Italiana, Orchestra Verdi di Milano e Orchestra del Teatro Petruzzelli, lavorando con direttori quali Giulini, Chailly, Gatti e Nosedà. È docente presso il Conservatorio "N. Rota" di Monopoli.

Antonino Maddonni, chitarrista, compositore e arrangiatore, si è perfezionato con Alirio Díaz, Oscar Ghiglia e Ruggero Chiesa. Nel 1987 ha fondato il Trio "Mauro Giuliani", con il quale ha svolto un'intensa attività concertistica internazionale e realizzato incisioni discografiche per etichette quali Warner, Fonit-Cetra e Digressione Music. La sua attività comprende anche composizione, sperimentazione multimediale e progetti interdisciplinari presentati in festival internazionali. Le sue musiche sono state trasmesse da RAI, Radio Nacional Española e altre emittenti estere.



SABATO 23 MAGGIO 2025 ORE 20.00

Premio alla Carriera 2026

Raphaella Smits svolge da decenni un'intensa attività concertistica internazionale, esibendosi in Europa, America, Asia e Giappone su chitarre a otto corde e strumenti storici. La critica internazionale l'ha definita "an uncommonly musical guitarist" (New York Times) e "una delle interpreti più sensibili e colte del nostro tempo" (Diapason).

Nel 1986 è stata la prima donna a vincere il primo premio del "XX Certamen Internacional de Guitarra Francisco Tárrega" di Benicàssim, dopo i riconoscimenti ottenuti nei concorsi di Granada e Palma di Maiorca. Andrés Segovia e Narciso Yepes, presidenti di giuria, espressero pubblicamente grande apprezzamento per la sua musicalità e il suo percorso artistico.

Ha studiato presso i Conservatori Reali di Anversa e Bruxelles, perfezionandosi in Spagna con José Tomás presso la "Cátedra Andrés Segovia". Parallelamente all'attività concertistica ha realizzato venticinque incisioni discografiche dedicate al repertorio chitarristico e cameristico.

Dal 1986 al 2022 ha insegnato presso il Lemmens Institute / LUCA School of Arts di Leuven, in Belgio, continuando successivamente a tenere masterclass in Europa, Nord e Sud America e Giappone. È inoltre regolarmente invitata come membro o presidente di giuria in concorsi internazionali di chitarra.



DOMENICA 24 MAGGIO 2025 ORE 19.30

Concerto patrocinato da RC Strings

Napoletano, concertista, compositore e didatta con esperienza internazionale, Edoardo Catemario è stato inserito nel 2014 nel Guitar Gold della Deutsche Grammophon. Si è esibito in alcune delle più importanti sale da concerto del mondo, tra cui la Philharmonie di Berlino, il Wiener Musikverein, il Teatro Real e l'Auditorio Nacional di Madrid, la Sala Tchaikowsky di Mosca, la Suntory Hall di Tokyo, la Wigmore Hall di Londra, la Weill Hall della Carnegie Hall di New York e il Sidney Myer Bowl di Melbourne.

La sua produzione discografica comprende registrazioni per DECCA Records, ARTS Music e Koch Schwann, premiate dalla critica internazionale con riconoscimenti quali le Cinque Stelle della rivista Musica, "Scelta del mese" di CD Classico e Guitart e il "Joker" della rivista belga Crescendo. È stato inoltre protagonista delle copertine di BBC Music Magazine, Classical Guitar e Guitart. Accanto all'attività concertistica svolge un'intensa attività compositiva nel campo della musica sinfonica, cameristica e corale. Sue composizioni sono pubblicate da Bergmann Editions; il musical A Tale of Heroes and Gods è stato eseguito nel 2024 ad Ahmedabad, in India.

È autore del "Metodo Catemario" per la formazione dell'orecchio musicale, basato sui partimenti della scuola napoletana del Settecento, e di un trattato sulla metodologia dell'insegnamento della chitarra. Per i suoi meriti artistici e didattici ha ricevuto il titolo di Honorary Associate Professor della Royal Academy di Londra.

Guitar Heritage

SET COMPLETO



FERNANDO SOR COLLECTED WORKS FOR GUITAR

SETCOMPLETO

Solos e Duetti
Erik Stensdadvold (A cura di)
14 Volumi, 1.172 Pagine

GHE 800•299,90€

ISBN 978-3-89044-800-8

MIGUEL LLOBET GUITAR WORKS SET COMPLETO

Solos - Duetti - Ensemble
Stefano Grondona (A cura di)
15 Volumi, 1.052 Pagine

GHE 900•299,90€

ISBN 978-3-89044-900-5



I volumi che compongono questi Cofanetti sono disponibili anche separatamente

Tutte le nostre pubblicazioni sono disponibili nelle librerie e nei negozi di musica, oppure sul sito

www.schott-music.com/guitar-heritage

 **SCHOTT**

19 MAGGIO 2026

Incontri Speciali

SIMONE ONNIS

Concerto per R.S.A Il Fenicottero
Cooperativa a Modo Mio

15-17 MAGGIO 2026

ESPOSIZIONE DI CHITARRE

apertura venerdì 15 maggio 2026, ore 19.00

Orario: 10.00 - 19.00

COSTANTINO PUTZOLU
BEPPE MANCONI,
ALESSANDRO DEIANA
LIVIO LORENZATTI,

22-24 MAGGIO 2026

ESPOSIZIONE DI PARTITURE MUSICALI

Orario: 10.00 - 19.00

Con il patrocinio di

 **SCHOTT**
MUSIC GROUP



LA RESIDENZA CORTE CRISTINA & SUITES

La residenza d'epoca Corte Cristina è il simbolo dell'accoglienza senza tempo, un concept antico ed innovativo insieme: antico perché rispetta lo spirito del luogo, una casa patrizia del settecento, ricca di storie e segreti, di ozi di corte e di feste grandiose, innovativo perché ripercorre le stesse sensazioni nel ventunesimo secolo.

Corte Cristina, residenza estiva della regina Maria Cristina di Savoia e della corte Sabauda è a Quartucciu, un distretto di Cagliari, esattamente tra il mare e il centro cittadino, nei pressi del policlinico di Quartu e del policlinico di Monserrato.

Gli elementi d'arredo originali del settecento e ottocento riportati agli antichi splendori, concorrono a creare un'atmosfera colorata e distesa, in special modo nelle aree comuni, nelle quali elevati standard applicati a tutte le camere e alle suite sono capaci di garantire il comfort più esclusivo.



EX CONVENTO CAPPUCCINO DI SAN FRANCESCO



Nel 1631 l'arcivescovo di Cagliari Ambrogio Machin donò ai Cappuccini, perché realizzassero un loro complesso conventuale, la chiesa di Sant'Agata e la vasta area circostante, dove un tempo la Mensa arcivescovile aveva una casa fortificata ed un vasto orto, documentati nel 1365. I lavori, realizzati anche con il materiale di spoglio dell'abitazione vescovile da tempo in rovina, si protrassero per qualche decennio, finanziati da elemosine e donazioni. Il nuovo convento, dedicato dai frati a S. Francesco, divenne subito, soprattutto per i quartesi, un importante punto di riferimento sia spirituale che materiale e, nel '700, ospitò per un periodo anche fra Ignazio da Laconi.

In seguito alle Leggi eversive del 1866 fu espropriato dallo Stato e, nel 1868, ceduto dall'Asse del Culto al Comune di Quartu per una cifra simbolica. Adibito a usi civili ma dal 1886 esclusivamente a scuola, venne sottoposto a necessari lavori di adattamento che ne sconvolsero l'assetto. Ulteriori stravolgimenti avvennero dopo il 1925, quando fu ceduto al sacerdote quartese monsignor Virgilio Angioni per istituirvi una casa d'accoglienza per bisognosi gestita dalle suore dell'Istituto Buon Pastore da lui fondato.

Nel 1986, lasciato dalle religiose, l'ex convento è tornato a disposizione del Comune, che, tra il 2000 ed il 2001, l'ha sottoposto a radicali lavori di restauro grazie ai quali sono state riscoperte e dove possibile lasciate a vista le strutture originarie superstiti, che non consentono, comunque, di ricostruire l'antica suddivisione degli spazi.

Si conservano verosimilmente: i muri perimetrali e le finestrelle quadrangolari di facciata; al piano terra, le volte a botte del braccio sud-ovest del chiostro, di un corridoio interno e di alcuni ambienti, tra cui il più grande identificabile con il refettorio, e, ad est, l'unica stanza voltata a crociera.

Seicentesca è anche la scala voltata a botte che conduce ad una stanza del piano superiore adiacente alla chiesa, alla quale si affaccia attraverso una finestra e nel cui muro esistono ancora tracce del sistema di canalizzazione che convogliava l'acqua piovana dal tetto alla cisterna del chiostro, ampliata e trasformata nella seconda metà dell'Ottocento. È stato inoltre riaperto l'antico ingresso principale, risultato delle modifiche attuate nel 1894 su quello cappuccino dall'ingegnere del Genio Civile Antonio Loi Franco, chiuso dalle suore dopo il 1926. Un'ampia sala del piano superiore, destinata a spazio conferenze, è stata adattata per accogliere il dipinto murario staccato nel 1988 dalla volta della Casa comunale, poi demolita. L'opera, firmata e datata, fu eseguita da Giuseppe Citta nel 1897 e raffigura, al centro, a Sardegnia che difende Quartu e lo scudo sabaudo dall'assalto francese del 1793 e, nelle reni,



illustri protagonisti della storia italiana e, soprattutto, isolana.

Nel 1868 il vasto orto dei Cappuccini venne dato in affitto per uso agricolo con contratti dettagliati.

Il 9 settembre 1888 la parte coltivata retrostante l'ex convento fu ceduta ai fratelli Devoto perché vi realizzassero una ferro tranvia a vapore, inaugurata il 1° ottobre 1893; l'anno dopo il cavalier Luigi Merello ebbe in concessione una porzione dell'area per farci un café-ristorante ed un giardino.

La superficie dell'orto antistante l'ex edificio religioso, invece, lasciò spazio a strade e abitazioni private. La società tranvie operò sino ai primi anni Settanta del '900, quando l'area tornò al Comune, che, demolite tutte le costruzioni pertinenti all'ex stazione, compreso il bar, l'ha trasformata nel parco pubblico dedicato a Giacomo Matteotti.

Dott.ssa Ida Farci





Fondazione di Sardegna



COMUNE DI
QUARTU SANT'ELENA
QUARTU SANT'ALENI



Corpo Consolare della Sardegna



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS



Domus de Luna



Sound Music
ART
Association

✉ soundmusicartassociation@gmail.com

f [AlirioDiazInternationalGuitarFestival](https://www.facebook.com/AlirioDiazInternationalGuitarFestival)  [aliriodiaz_ig](https://www.instagram.com/aliriodiaz_ig)

🌐 aliriodiazguitarfestival.com ☎ +39 351 5281026